

Curriculum vitae di Antonio Ligios

a. Formazione

Nato a Sassari, ha compiuto i suoi studi presso il Conservatorio di musica Luigi Canepa, dove – sotto la guida di Armando Marrosu – si è **diplomato in chitarra** col massimo dei voti e la lode.

Dopo gli studi in Giurisprudenza si è **laureato in Lettere e Filosofia** presso l'Università degli Studi di Bologna (corso di laurea in D.A.M.S.), col massimo dei voti con una tesi sulla storia musicale della città di Sassari.

Subito dopo il diploma si è inoltre perfezionato con Oscar Ghiglia all'**Accademia Chigiana di Siena**, conseguendo il **Diploma di merito**.

b. Attività concertistica e discografica

Ha svolto per molti anni un'intensa attività concertistica dopo aver **vinto alcuni prestigiosi concorsi internazionali di interpretazione**, quali il "Fernando Sor" di Roma (1977, con la giuria presieduta dal compositore Joaquin Rodrigo) e quello di Sablé-sur-Sarthe (Francia, 1982, giuria presieduta da Betho Davezac). È stato inoltre premiato al Concorso internazionale di Gargnano (1977) e al Concorso nazionale di Parma (1977; 2° premio, con il primo non assegnato).

Come chitarrista ha svolto **attività solistica e cameristica, sia in Italia che all'estero**, suonando con il complesso dei Solisti di Cagliari, in duo col chitarrista Roberto Masala e con il soprano Antonietta Chironi. Ha interpretato in prima esecuzione assoluta alcuni lavori per chitarra sola di autori contemporanei, quali *Gaspard de la nuit* di Antonio Giacometti (Parigi, 1983) e *Vibrazioni* di Ettore Carta (Cagliari, 1990)

Si è successivamente dedicato allo **studio del repertorio solistico per gli strumenti a pizzico dei secoli XVII-XVIII** (chitarra barocca, arciliuto e tiorba) e del basso continuo. Nel 1995, insieme al flautista Enrico Di Felice, ha fondato l'*Ensemble l'Apothéose* con il quale si è esibito in Italia e in molti paesi europei, presso importanti festival di musica antica, accanto a prestigiosi interpreti.

Ha registrato per la casa discografica *Stradivarius* di Milano **sei cd in qualità di continuista alla tiorba e alla chitarra barocca** (con musiche di Albinoni, Vivaldi, Monteclair e compositori del primo Settecento di scuola napoletana) e **un cd in qualità di solista alla chitarra barocca** (Corbetta, *La guitarre royalle*, 1671). Quest'ultimo ha ricevuto lusinghieri apprezzamenti da parte della critica musicale europea, americana e giapponese. Ha realizzato inoltre una registrazione discografica che lo vede impegnato come continuista, dedicata a musiche inedite del compositore di origine cagliaritano Giuseppe Agus.

c. Attività didattica

Dal 1978 **insegna *Storia della musica*** presso il Conservatorio Luigi Canepa di Sassari.

Dal 2006 al 2012 ha svolto attività didattica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Sassari, quale **professore a contratto per l'insegnamento di *Storia della musica moderna e contemporanea***.

d. Attività nell'ambito della ricerca musicologica e della critica musicale

Giornalista pubblicista dal 1988, collabora stabilmente dal 1985 con il quotidiano *La Nuova Sardegna*. In qualità di critico musicale ha curato centinaia di recensioni di concerti e spettacoli teatrali, interviste a personalità del mondo della musica, recensioni di libri di interesse musicale e – per alcuni anni – una rubrica di critica discografica.

Ha anche collaborato saltuariamente con testate e riviste nazionali quali *Il Giornale della Musica*, la *Nuova Rivista Musicale Italiana*, *Musica/Realtà*, *Orfeo* ed altri periodici con articoli di cronaca e informazione musicale.

Ha inoltre scritto numerosi testi di programmi di sala per conto di diversi enti musicali e booklet di cd.

Ha realizzato nel 1992 per la RAI, in qualità di autore dei testi, 40 puntate del programma musicale intitolato *Le fasi della luna*.

È stato invitato in diverse città a tenere conferenze soprattutto su argomenti riguardanti la storia musicale della Sardegna e a partecipare, in qualità di relatore, a convegni di studio.

L'Associazione Ricercare Musica di Nuoro gli ha affidato il coordinamento di alcune **attività di ricerca musicologica** relative alla storia della musica colta a Sassari durante il XIX secolo. Da queste attività è scaturita la pubblicazione di tre volumi, di cui è autore. Il primo è dedicato all'attività in Sardegna del compositore romano Domenico Sigismondi, del quale ha anche catalogato i manoscritti conservati nell'Archivio Storico Diocesano di Sassari e nella Biblioteca del Conservatorio di musica "G. Pierluigi da Palestrina" di Cagliari (*Domenico Sigismondi maestro di cappella romano e la vita musicale a Sassari nel primo Ottocento*, 1999). Il secondo prende in esame la produzione operistica del compositore sassarese Luigi Canepa (*Le opere teatrali di Luigi Canepa*, 2000), mentre il terzo ha per oggetto una ricostruzione storica delle vicende riguardanti il Teatro Civico di Sassari durante l'Ottocento (*Il Teatro Civico di Sassari. Profilo storico*, 2001). Ha inoltre pubblicato in edizione critica la partitura dell'*Inno* di Francesco Vegni eseguito nel 1829 in occasione dell'inaugurazione del Teatro Civico di Sassari; sempre sul teatro sassarese ha in preparazione la prima cronologia degli spettacoli melodrammatici andati in scena durante il XIX secolo.

È stato chiamato insieme ad Aldo Accardo, Myriam Quaquero e Pietro Sassu a far parte del **comitato scientifico di *Musiche e musicisti in Sardegna***, iniziativa editoriale che costituisce un primo tentativo di scrittura di una storia della musica della Sardegna. Per quest'opera ha curato, in qualità di autore, i capitoli su Sassari e Alghero all'interno del volume dedicato al Settecento e all'Ottocento.

e. Incarichi di direzione e altri incarichi nell'ambito della governance delle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale

All'interno del Conservatorio di Sassari ha ricoperto numerosi incarichi quali quello di responsabile del Dipartimento sperimentazione, e in questa veste ha contribuito alla realizzazione di molti progetti finanziati dalla L.R. 31. È stato anche **consigliere di amministrazione** eletto dal Collegio dei Professori in sua rappresentanza (trienni 1984-1987, 1993-1996, 1996-1999, 1999-2002, 2003-2005 e 2012-2014). Ha svolto inoltre le funzioni di **vice direttore** negli aa.ss. 1986-1987, 1988-1989, 1991-1992, 1998-1999 e 1999-2000 e – nell'a.a. 1999-2000 – quelle di direttore.

Nel luglio del 2005 è stato **eletto per la prima volta direttore**, dopo l'approvazione dello Statuto d'autonomia del Conservatorio, e in questo ruolo è stato **riconfermato nel successivo triennio (2008-2011)**. In questo periodo, sotto la sua direzione, sono stati

portati avanti i lavori di completamento della sede, con il recupero del 2° piano, la nuova sistemazione della Biblioteca e degli uffici e la predisposizione di un punto di ristoro. Successivamente **è stato nuovamente eletto direttore per il triennio 2014-2017 e riconfermato per il triennio seguente (2017-2020).**

Nel 2019 è stato eletto **direttore dell'Istituto superiore di studi musicali Rinaldo Franci** di Siena.

È stato anche direttore della **Scuola Civica di Musica di Nuoro** dal maggio del 1996 al giugno del 1999 e dall'ottobre del 2000 al giugno del 2005.

f. Incarichi nazionali

Dal 2018 fa parte dell'albo degli **Esperti di valutazione di sistema A.F.A.M.** dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (A.N.V.U.R.).

Nel novembre del 2017 è stato eletto **Presidente della Conferenza Nazionale dei Direttori dei Conservatori di Musica italiani**, organo di consulenza e di proposta che svolge il ruolo di raccordo tra i conservatori e il Ministero dell'Università e della Ricerca. Nell'ottobre del 2019 è stato riconfermato – nuovamente a seguito di elezioni – in questa carica, che tutt'ora ricopre.

Nel novembre del 2020 è stato nominato **membro del Tavolo di lavoro permanente istituito presso il Ministero dell'Università e della Ricerca** (ai sensi del DM 29 del 15.04.2020). Il Tavolo sta attualmente elaborando proposte di riordino del sistema, della governance, del reclutamento e dell'assetto didattico (trienni e bienni) del comparto dell'alta formazione artistica e musicale, con il compito di dare piena attuazione alla Legge di riforma del settore (L 508/1999).

Recentemente è stato anche riconfermato dal Ministro della Pubblica Istruzione quale membro del **Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti.**